

Giovedì 23 Luglio Giazza -rifugio Lausen – sentiero delle gosse-Giazza

Ritrovo ore 9 al parcheggio nuovo prima del tornante di Giazza

Si scende verso la piazza di Giazza(Mt 800) e quindi verso il ponte sul torrente Revolto che si attraversa. Si prende quindi a sinistra lungo il sentiero 251 che all'inizio tra contrade e prati e successivamente tra boschi di faggi ci porta alla contrada Pozze. Il sentiero è molto bello ma articolato , con saliscendi e tratti ripidi che possono essere anche scivolosi (in caso di piogge anche nei giorni precedenti si valuterà l'opportunità di salire e scendere dal sentiero di ritorno). Dalla contrada Pozze per una stradina ripida e cementata si arriva al rifugio Lausen (Mt 1100) nei cui pressi pranzeremo. Quindi per sentiero e stradina si salirà dolcemente fino ai Norderi (Mt 1300). Di qui seguendo il sentiero E5 tra vallette, prati e quindi boschi di faggi e conifere si raggiunge il sentiero 250 delle gosse che per stradina , in discesa, attraversando un ponte romano, boschi e una breve ma caratteristica galleria, ci riporterà a Giazza.

PRENOTAZIONE ESCURSIONE OBBLIGATORIA

Sul sito web del CAI Seniores [entro le ore 17 del giorno precedente la gita](#)

- **RITROVO** : ore 9 al parcheggio nuovo di Giazza
- **DIFFICOLTA'**: E
- **DISLIVELLI**: 700 mt di dislivello
- **TEMPI** : 6 ore
- **PRANZO** : al sacco
- **OBBLIGATORI**: calzature da montagna alte alla caviglia con suola tipo Vibram; vestiario adeguato alla quota e alla stagione, protezioni antipioggia/antifreddo
- **CONSIGLIATI**: bastoncini

Accompagnatori: Rossella Baldin (3471048246) – Flavio Castegini

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine e l'accettazione delle norme di condotta anti Covid: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

MISURE DI SICUREZZA ANTI-CORONAVIRUS IN ESCURSIONE

- A. **Numero massimo in questa prima fase:** 13 soci + 2 capigita, con iscrizione obbligatoria da effettuare esclusivamente on-line. Chi eccede va in lista d'attesa e può recarsi al luogo del raduno ma senza alcuna garanzia di ammissione (il numero massimo non va mai superato).
- B. **Trasferimenti in autovettura.** Il ritrovo si fa direttamente nel parcheggio limitrofo alla partenza dell'escursione, indicato in locandina. Eventuale Car Pooling organizzato in completa autonomia e responsabilità dai partecipanti. Di seguito le modalità previste nell'Ordinanza Regione Veneto n. 55 del 29/5 - Lettera A) Spostamenti individuali – paragrafo c):
*Nello spostamento in autoveicoli si applicano le disposizioni relative al luogo di lavoro se lo spostamento avviene nell'ambito dell'attività lavorativa. **Negli altri casi, è obbligatorio l'uso della mascherina laddove non si assicuri il distanziamento di un metro tra non conviventi.***
- C. **Obbligo di avere con sé i dispositivi personali di sicurezza** (mascherina, liquido igienizzante); chi ne è sprovvisto non può partecipare alla gita.
- D. **Regole di distanziamento e di comportamento.** Durante la marcia e durante le soste: distanza di almeno 1 metro con mascherina, almeno 2 metri senza. Nessun assembramento con persone (conosciute o non) che si possano casualmente incontrare durante l'escursione. Quando si incrociano altre persone indossare prontamente la mascherina (che va quindi tenuta sempre a portata di mano). Tra non-conviventi nessuno scambio di oggetti (ad esempio: borracce, bastoncini, cellulari, fazzoletti, mappe etc). No alle foto di gruppo.
- E. **Sosta pranzo:** esclusivamente al sacco in area aperta; se non conviventi, ben distanziati (almeno 2 metri) ed evitando scambi di cibi/vettovaglie etc.
- F. **Autodichiarazione del partecipante di:** A) Non essere sottoposto a regime di quarantena e di non presentare sintomi ascrivibili a infezione da Covid-19 (temperatura corporea in primis) B) Presa visione ed accettazione del suddetto protocollo di sicurezza. La presente dichiarazione è implicita con l'atto della prenotazione on-line.
- G. **La partecipazione all'escursione implica la completa accettazione del presente protocollo di sicurezza.** A giudizio del capogita chi non si attiene alle suddette regole può essere escluso dalla gita e/o segnalato alla Direzione Sezionale del CAI Verona.
- H. **L'elenco partecipanti verrà conservato per almeno 14 giorni.**